



...DI DOMENICA IN DOMENICA...

PARROCCHIA SAN LEONARDO MURIALDO

Giuseppini del Murialdo 20147 Milano - via Murialdo,9 - tel. 02 410938
Fax 02-4151014 - e-mail: milano@murialdo.org - www.murialdomilano.it
pro - manuscriptu



Anno 13 n°550

17-05-2015 - VII Domenica di Pasqua

FESTA DI S. LEONARDO MURIALDO

"Riflettiamo con serietà: crediamo realmente all'amore di Dio per noi? Crediamo veramente che noi siamo l'oggetto del suo infinito amore, che egli ci tiene cari come la pupilla dei suoi occhi, e che egli ci ama come una madre ama il suo unico figlio?"



Dio ama ciascuno singolarmente; Dio ama "Ogni uomo... come se fosse il solo sulla terra". "Che gioia! Da tutta l'eternità pensò ... a me. Quale bontà!"

"Dio è nostra madre. Non è vero che le madri vogliono avere un amore sempre più tenero, più dolce e più affettuoso? Ebbene, Dio nutre per noi un affetto di madre!"

"Si legge nei libri di devozione, si predica dal pulpito, che Dio ha tanto amato gli uomini, ma non si riflette che è al presente, adesso, in questo momento che Dio ci ama veramente ed infinitamente".

"Siamo tutti un composto di benefici divini e la nostra vita è in tessuto ... una catena di benefici divini".

"Ringraziamo il Signore per tanti suoi benefici, per averci fatto nascere in famiglie cristiane, per averci chiamato alla fede, per averci fatto cristiani".

"Siamo gli artigiani di Dio: operiamo al suo servizio, a quello della Chiesa e della società. Siamo gli agricoltori del Signore: seminiamo a larghe mani opere nuove secondo i segni dei tempi e i nuovi bisogni delle anime, con ardimento di fede, di carità e di speranza".

"Riconoscere che quanto si presenta da fare o soffrire, tutto viene da Dio; e siccome la volontà di Dio è giustissima e amabilissima, perciò occorre compierla sempre - subito - e lietamente".

"Animiamoci a far molto e soprattutto a far bene".

"L'amicizia è un'eco del divino sulla terra e la testimonianza più sicura della presenza di Dio e della sua grazia nella vita dell'uomo".

"La natura è il teatro di Dio; lo spettacolo dei cieli, della terra, dei mari canta la sua gloria. Onora Dio chi onora la natura e sa leggere parole e immagini divine nel libro della creazione; quando si porta Dio in sé, tutto parla di Lui, tutto si ama in Lui".

"Amiamo Maria e saremo riamati. Se noi la ameremo davvero scenderanno su di noi l'abbondanza delle sue benedizioni e saremo benedetti in vita, sarà preziosa la nostra morte e saremo felici per tutta l'eternità".

a cura di Don Agostino Liberalato

questa settimana

Ss. Messe festive: 8,30 - 10,00 -11,15 -18,00 -19,00 in via Gonin
Prefestiva: sabato ore 18,00 - Ss. Messe feriali: 8,30 - 18,00
Ogni sera alle ore 21,00 S. Rosario in Chiesa.

DOM 17: Ore 10,30: Messa solenne in onore del Murialdo.
Ore 13,00: pranzo; ore 15,00 festa: partite, calcio e pallavolo, giochi, balli, Pesca, Tombola, gastronomia

LUN 18: ore 18,00 - Festa liturgica di S. Leonardo Murialdo
ore 21,00 - S. Rosario in via Manzano, 4

MAR 19: ore 15,00 - "ciciarem un cicinin"
ore 17,00 - incontro Soci San Vincenzo
ore 21,00 - S. Rosario in via Cascina Corba, 96
ore 21,00 - S. Rosario in via Segneri, 4-6-8-10

MER 20: ore 17/18 - Adorazione Eucaristica in chiesa
ore 18,00 - Messa in via Gonin
ore 21,00 - S. Rosario nella Cappella di via Gonin

GIO 21 ore 16,30 - Azione Cattolica e Mamme Apostol.
ore 21,00 - Rinnovo nello Spirito
ore 21,00 - S. Rosario in Piazza Tirana, 6
ore 21,15 - incontro animatori oratorio estivo

VEN 22: ore 21,00 - S. Rosario in via Gonin, 69

DOM 24: ore 16,00 - Battesimi comunitari

Domenica 24 maggio

Parrocchia Immacolata Concezione - Piazza Frattini

FESTA DELLE GENTI

10,30: Santa Messa presieduta dal Cardinale Angelo Scola

12,30: pranzo, condividendo quanto portato;

14,30: Festa ragazzi: gonfiabili e festa comunità migranti.

Domenica 31 maggio 2015

Ore 10,30 Santa Messa - segue aperitivo per tutti

FESTA SACERDOTALE

**50° di sacerdozio di don Guglielmo Cestonaro
ANNIVERSARI DI MATRIMONIO**

ore 12,45: pranzo sociale

Prenotarsi da don Giorgio entro il 20 maggio

ore 20,45 Processione Mariana Decanale

parte dalla Creta e si conclude al Murialdo

ORATORIO ESTIVO 2015

Iscrizioni da lunedì 18 maggio 2015 presso ufficio oratorio dalle ore 16,00 alle 18,00 dal lunedì al venerdì. Inizio esperienza da martedì 9 giugno a venerdì 3 luglio 2015.

RINNOVO TESSERA ANSPI

Siamo invitati a rinnovare o a diventare nuovi sod ANSPI. Iscrivere da don Agostino.

Dona il tuo 5 per Mille alla ONLUS MurialdoFor.

Il codice da inserire è: **97766080010**

24 MAGGIO 2015: SOLENNITÀ DI PENTECOSTE

La festa della Pentecoste cristiana ha le sue radici nell'ebraismo.

Le due feste che si chiamano con lo stesso nome presentano alcune analogie.

La Pentecoste ebraica, cade sette settimane dopo la festa degli Azzimi (50 giorni). Gli Ebrei ringraziavano il Signore per il raccolto dopo il lavoro della mietitura, con una grande festa che celebravano nel tempio, facendo i sacrifici. In seguito fu unita con il ricordo dell'alleanza del Sinai e la consegna dei dieci comandamenti. E diventò la festa della storia della salvezza di Israele. Sul Sinai Dio si rivela a Mosé con una teofania: vede un arbusto che brucia e che non si consuma mai. Nella Bibbia gli interventi di Dio vengono presentati con immagini di fuoco e vento.

La Pentecoste cristiana

La discesa dello Spirito Santo era stata preannunciata nel Vangelo di Luca (24,49) e nel Vangelo di Giovanni (14,16-17,15,26 e 16,7), mentre il Vangelo di Marco e di Matteo non dicono nulla.

Ritroviamo la narrazione dell'Evento nel libro degli Atti. *"Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, gli apostoli si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue..."* (At 2, 1-4).

La Pentecoste cristiana cade 50 giorni dopo Pasqua, ultima tappa della storia della salvezza che porta a compimento il progetto di Dio sull'umanità attraverso il dono dello Spirito Santo. Anche in questo giorno avviene una teofania: un forte vento si abbatte, le lingue di fuoco si posano sulle persone presenti, si sente il fragore di un tuono. Avviene il dono delle lingue. Lo Spirito Santo sceso sui presenti dà loro la capacità di riunire nell'unità di fede tutti i popoli.

Al di là di tutte le interpretazioni che possiamo dare, l'importante è capire il significato profondo di ciò che lo Spirito Santo può fare nell'umanità. La predicazione degli apostoli in altre lingue è invece un elemento nuovo e significa che il messaggio di Gesù non è destinato solo agli ebrei ma è universale pur differenziato per lingue, abitudini, razze. L'umanità può parlare e comprendere uno stesso linguaggio, quello dell'unica fede, quello che scaturisce dal comandamento dell'amore.



a cura di Concetta Ruta